

“Viadotto Sori a rischio crollo”, dopo l’audio fake partono i controlli a tappeto del ministero

di **Redazione**

10 Dicembre 2019 - 13:12



Genova. Il ministero dei trasporti ha convocato Autostrade e le altre società concessionarie per avviare **ispezioni straordinarie su tutti viadotti della rete autostradale ligure**. Lo ha detto l’assessore regionale alle infrastrutture **Giacomo Giampedrone** rispondendo a un’interrogazione del consigliere Muzio che chiedeva informazioni sulla sicurezza del [viadotto Sori](#), protagonista dell’allarme *fake* su WhatsApp.

“Alle nostre prime due lettere non è mai arrivata risposta - ha spiegato Giampedrone - ne abbiamo mandato però una terza che ha scaturito qualche effetto. Ricordiamo che il rapporto tra concessionario e ministero è esclusivo, la Regione non ha competenze né strumenti propri per poter monitorare ciò che spetterebbe al governo. Comunque l’ufficio ispettivo del Mit ha convocato tutti i concessionari liguri e si è attivato con tecnici propri per effettuare ispezioni su tutti i viadotti. Lo reputo comunque un passo avanti, ma ci sono volute ben tre missive”.

Il Mit ha chiesto a tutte le concessionarie di fornire i documenti con le valutazioni dei gradi di ammaloramento e di individuare le opere con la massima priorità di intervento. Esaminati gli atti proposti, sono state programmate **“specifiche visite ispettive straordinarie** al fine di accertare le condizioni in cui versano detti viadotti”, si legge nella risposta inviata alla Regione. Le prime verifiche, quindi, sarebbero già state eseguite tra il 4 e il 6 dicembre.

Sullo sfondo la vicenda della 37enne di Recco, indagata per falso allarme, che aveva diffuso un **messaggio vocale sul rischio crollo del viadotto Sori** sulla A12 - già sotto

indagine - a causa di presunte infiltrazioni d'acqua nei piloni.

Quell'audio, dice Giampedrone, **"lo abbiamo dovuto prendere per buono come se fosse un messaggio di protezione civile.** Eravamo in allerta meteo e all'indomani dell'improvvisa chiusura della A26. È un fatto grave, purtroppo non avevamo informazioni dirette e la magistratura si è dovuta sostituire al Governo. Mi auguro possa essere l'ultimo episodio negativo".